



Prova

Atto d'Agonia, e morma fatta dal fmo sig. Vassallo Gio. Donato Reinati de
follion in persona del fmo sig. Vassallo Giacomo Onorato di lui figlio anni
della presente vita

Al Nome di nostro sig. picciolo a noi donen l'Anno dopo sua Natività mille sette cento trenta
due, la decima indizione et alla vigilia di quel del mese di maggio dopo mezo giorno
In Piazza, per el nre publico facto a tutti si manifesto, l'ordine di fmo sig. Vassallo
Gio. Donato Reinati de follion fu sig. Vassallo Pietro Onorato della nre vita, et in
essa habitante si ritrova gia avanzato in età d'anni settanta, e più d'aura
della quale a di sue indisposizioni corporali non possi più oltre senza grave suo
incomodo, e pericolo di sua sanità continuare nella cura, et amministrazione
de di lui beni, et annui redditi, e si come il medesimo si ritrova avere il fmo sig.
Giacomo Onorato Reinati di lui figlio, nonogenito di già amogliato, et in età
facto di poter pntente intravedere, e continuare d'oggi in poi la cura, et
amministrare de beni, et annui redditi, e proventi del detto fmo sig.
Vassallo Reinati di suo sig. Padre, habbi, e veda questo determinato di dimettere, et
rinviare al detto sig. Giacomo Onorato di lui figlio d'oggi in avvenire la totale
amministrare del maneggio, e cura di tutto il detto di lui Patrimonio frutti, et
annui redditi, che provengono dal medesimo, e le seguenti riserve del nre
perzioni vitalizie de quali infra, et conseguente mte habbi, e ch'è stato fatto sig.
Vassallo Reinati di detto sig. suo figlio, nonogenito a voler in se accettare la
pnt. amministrare al che fare haueudo questo Giudice, altro non vosti, che
per l'efectuatione di quanto sopra, et infra si dixi di ridur il tutto in atto publico
quindi è che Constituto per notari, alla mte di suo Padre, et infra l'isti il
predetto fmo sig. Vassallo Gio. Donato Reinati de follion, il quale a sua libera, et
spontanea volontà per i suoi allegati, et altri giusti motivi a far il nre atto
animo suo mouenti liberanti, per se, e suoi si è dimesso, et ha rimesso, come res
tenor di questo publico facto si dimette, e rinette al nre sig. Giacomo Onorato
Reinati, figlio nonogenito di detta vita, e con detto sig. suo Padre habitante
quini presente fmo sig. accettante la total libertà, et amministrazione
maneggio, e cura di tutti i beni, e proventi, e annui redditi, come
Padre, di lui sig. Padre, loro res, et annui frutti, fitti, et annui redditi, come
altri, in libera, et espone di tutte, e Caschedune le nre vitalizie donati
decennali, in avvenire, quali le sono, e faranno in avvenire donati
permette, che remanente, quali le sono, e faranno in avvenire donati
da qualunque persona, comunità, d'Università, e luogo, et in qualunque
vostro di questa vita, luoghi di suo Contado, che fuori d'esso in qualunque